



**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**TRA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO**  
**E**  
**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA**

*Rafforzare il rapporto tra la Scuola Abruzzese e il mondo del lavoro  
creando nuove occasioni di alternanza scuola-lavoro*

## VISTI

- la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'Art. 21 recante "*Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*"
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Marzo 1999, n. 275 recante il "*Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*";
- la Legge Costituzionale 18 Ottobre 2001, n. 3 contenente "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" che individua le forme e le condizioni particolari di autonomia degli Enti territoriali e delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge 28 Marzo 2003, n. 53 concernente la "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- il Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- il Decreto Legislativo 15 Aprile 2005, n. 77, in materia di "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 Marzo 2003, n. 53*";
- il Decreto Legislativo 17 Ottobre 2005, n. 226 recante "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della Legge 28 Marzo 2003, n. 53*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 Marzo 2009, n. 89 concernente "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4 del decreto-legge 25 Giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 Agosto 2008, n. 133*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 87, "*Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 Giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 Agosto 2008, n. 133*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 88, "*Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 Giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 Agosto 2008, n. 133*";

- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 89, *"Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 Giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 Agosto 2008, n. 133;*
- il Decreto Interministeriale 7 Ottobre 2010, n. 211, *"Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";*
- la Legge 13 Luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- la Direttiva del MIUR 28 Luglio 2010, n. 57, con la quale sono state definite le *"Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88"*;
- la Direttiva del MIUR 28 Luglio 2010, n. 65 con la quale sono state definite le *"Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87"*;
- la Direttiva del MIUR 16 Gennaio 2012, n. 4, con la quale sono state definite le *"Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 Marzo 2010, n. 88;*
- la Direttiva del MIUR 16 Gennaio 2012, n. 5, con la quale sono state definite le *"Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 Marzo 2010, n. 87;*
- l'Atto di Indirizzo 4 Agosto 2017, n. 16, concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2018;

- il DM 851/15 con il quale è stato adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) valido fino al 2020;
- le risoluzioni e gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro, tra cui la Comunicazione della Commissione del 3 Marzo 2010 "*Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*";
- la Guida Operativa per le attività di alternanza scuola-lavoro trasmessa alle Istituzioni scolastiche in data 8 Ottobre 2015;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, contenente la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 legge 28 giugno 2012, n. 92";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la Direttiva del MIUR 15 luglio 2010 n. 57;
- "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;
- la Direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;
- la Direttiva MIUR 16 gennaio 2012, n. 4, "Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88";
- l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2017, prot. N. 70 del 23 dicembre 2016; le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- la L. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", in particolare i commi dal 33 al 43 dell'art. 1, relativi all'inserimento nell'assetto ordinamentale del secondo biennio e quinto anno della Scuola Secondaria di secondo grado di percorsi di alternanza scuola-lavoro, nonché la Guida operativa per la scuola sulle attività di alternanza dell'Ottobre 2015;
- la nota del MIUR-Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, prot. n. 2411 del 15.12.2017, recante "Indicazioni urgenti in merito all'Alternanza Scuola-Lavoro"
- la "Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in Alternanza"

## TENUTO CONTO

- dell'accordo di partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, adottato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020, e in particolare dell'obiettivo di "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" (Obiettivo Tematico 10) per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;
- della convenzione quadro tra l'Università degli Studi dell'Aquila e l'Ufficio Scolastico Regionale per lo sviluppo di percorsi formativi universitari per gli studenti della scuola secondaria superiore firmata nel gennaio 2015

## PREMESSO CHE

### L'Ufficio Scolastico Regionale

- si propone di rafforzare il **raccordo tra scuola e mondo del lavoro** e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- promuove il tema dell'**alternanza scuola-lavoro** in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge "La Buona Scuola" (legge 13 luglio 2015, I n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti");
- attiva specifiche iniziative per un potenziamento delle **attività laboratoriali**;
- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai nuovi ordinamenti degli istituti tecnici e degli istituti professionali, impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- promuove tra gli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado la conoscenza delle opportunità e degli **sbocchi occupazionali**;

- promuove la **qualificazione del servizio scolastico**, anche attraverso l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specifiche;

### **L'Università degli Studi dell'Aquila**

- promuove iniziative per il continuo miglioramento del sistema dell'istruzione e dell'innovazione in campo tecnologico e pedagogico ed è interessata a supportare un percorso di innovazione della didattica centrata anche sull'integrazione delle tecnologie digitali nei percorsi curricolari e ad arricchire l'offerta formativa dei docenti e dei discenti sia sull'uso delle tecnologie che sull'analisi dell'impatto pedagogico. Per tale finalità si è dotata di un'aula 3.0;
- nell'ambito delle attività del Laboratorio E-learning & Knowledge Management, prevede di realizzare il progetto "Aula 3.0 - La scuola come la vorrei " finalizzato al monitoraggio e documentazione delle attività di innovazione digitale delle Scuole dell' Abruzzo e aperto al confronto con le altre esperienze di didattica innovativa del territorio italiano ed europeo;
- realizza progetti diretti al raggiungimento di obiettivi di orientamento degli studenti delle Scuole Secondarie superiori, al fine di migliorare la consapevolezza delle loro scelte, la conoscenza del mondo del lavoro e dell'offerta potenziale del territorio;
- promuove e realizza progetti di alternanza scuola lavoro, offrendo la disponibilità delle proprie strutture laboratoriali ed amministrative, dei dipartimenti e dei centri di ricerca, attraverso proposte elaborate in sinergia con le scuole e con interlocutori del mondo del lavoro;
- offre, per l'intero anno scolastico, un portfolio lezioni per le diverse aree disciplinari, allo scopo di integrare i percorsi di alternanza scuola lavoro e favorire un più diretto avvicinamento degli studenti alle materie di interesse, per valorizzare il loro processo di formazione, agevolare la comprensione delle metodologie e degli aspetti fondamentali delle discipline universitarie e migliorare, in tal modo, le valutazioni ai fini dell'orientamento;

### **CONSIDERATO CHE**

- nell'attuale sistema di istruzione secondaria superiore, l'alternanza scuola-lavoro, quale parte integrante della progettazione formativa, costituisce uno strumento metodologico efficace sia per l'acquisizione di competenze tecnico -

professionali utili nel mercato del lavoro, sia per orientare gli studenti alle successive scelte di studio e di lavoro;

- alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro concorrono le scelte educative della scuola, le esigenze degli studenti, i fabbisogni delle imprese del territorio, le progettualità di associazioni, enti ed istituzioni;
- l'Università si pone come elemento di congiunzione, di qualificazione e di accompagnamento verso il mondo del lavoro;
- si ravvisa l'esigenza di realizzare un rapporto coordinato e programmato fra la Scuola, il mondo del lavoro e quello dell'Università allo scopo di consentire a tutti i sistemi di utilizzare le reciproche conoscenze e competenze tecnico-didattiche e scientifiche;

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### **(Finalità)**

Le Parti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia, con il presente Protocollo d'intesa intendono, in via principale:

- promuovere e realizzare attività e progetti finalizzati al miglioramento del sistema dell'istruzione e dell'innovazione in campo tecnologico e pedagogico, anche attraverso l'impegno delle strutture dell'aula 3.0;
- collaborare per lo sviluppo del progetto "Aula 3.0 - La scuola come la vorrei" e per eventuali altri progetti anche in partenariato con altre strutture europee;
- migliorare e potenziare l'offerta di **percorsi di Alternanza scuola lavoro** in ambito regionale;
- sviluppare azioni volte a rafforzare l'acquisizione da parte degli studenti di competenze professionali utili nel mondo del lavoro;
- favorire, attraverso una fase di orientamento, una scelta consapevole da parte degli studenti delle scuole superiori in relazione alle possibili opportunità di lavoro e di studio;
- consolidare i rapporti di collaborazione già esistenti tra gli Istituti Superiori abruzzesi e l'Università sotto il profilo della didattica, dell'alternanza scuola lavoro e dell'orientamento.

## **Art. 2**

### **(Obiettivi)**

L'obiettivo generale della collaborazione tra le Parti è quello di realizzare iniziative finalizzate al potenziamento qualitativo del sistema dell'istruzione e dell'innovazione in campo tecnologico e pedagogico per le scuole di ogni ordine e grado, nonché realizzare attività didattiche e formative in **alternanza scuola-lavoro** per gli studenti frequentanti **dal terzo al quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado**, per sviluppare **competenze nei diversi ambiti disciplinari offerti dall'Università degli Studi dell'Aquila**.

## **Art. 3**

### **(Impegni delle parti)**

**Allo scopo di conseguire le finalità del presente Protocollo d'intesa, e di raggiungere gli obiettivi, le Parti concordano quanto segue.**

**L'Ufficio Scolastico Regionale** si impegna a:

- dare massima diffusione al Presente protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche della regione, le reti di scuole e gli enti locali e le associazioni presenti sul territorio;
- promuovere la partecipazione delle istituzioni scolastiche alle diverse iniziative proposte per il potenziamento qualitativo del sistema;
- promuovere la partecipazione delle istituzioni scolastiche alla progettazione e realizzazione di percorsi di **alternanza scuola lavoro**, sulla base degli ambiti disciplinari proposti, anno per anno, dall'Università degli Studi dell'Aquila;
- promuovere la partecipazione delle istituzioni scolastiche agli eventi di orientamento e di informazione proposti dall'Università degli Studi dell'Aquila;
- promuovere la fruizione, anche a distanza, delle lezioni previste annualmente nel portfolio lezioni offerto dall'Università degli Studi dell'Aquila;
- promuovere la partecipazione delle istituzioni scolastiche alle attività di programmazione delle attività di orientamento presso le sedi dei singoli Istituti scolastici, sulla base delle richieste e delle aree tematiche dagli stessi Istituti prescelte.



**L'Università degli Studi dell'Aquila** si impegna a:

- assicurare la disponibilità delle strutture dell'aula 3.0 per tutte le attività riguardanti l'innovazione in campo pedagogico, anche attraverso l'integrazione delle tecnologie digitali, nonché per arricchire l'offerta formativa dei docenti e dei discenti sia sull'uso delle tecnologie che sull'analisi dell'impatto pedagogico;
- coinvolgere le istituzioni scolastiche della regione e tutti gli uffici scolastici competenti nelle iniziative e nei progetti rivolti al potenziamento qualitativo del sistema scolastico regionale;
- assicurare la disponibilità delle strutture dell'Ateneo di volta in volta individuate per la realizzazione di percorsi di **alternanza scuola-lavoro**, sulla base delle esigenze segnalate dalle istituzioni scolastiche interessate;
- favorire la realizzazione di iniziative ed attività di formazione e di orientamento anche a distanza proposte dalle istituzioni scolastiche della regione;
- garantire l'affiancamento delle istituzioni scolastiche della regione nella realizzazione di progetti ed iniziative finalizzate all'orientamento consapevole degli studenti verso gli studi universitari e/o verso la scelta dell'attività lavorativa

**Le Parti** si impegnano a

- promuovere momenti di incontro e di confronto tra le istituzioni scolastiche della regione e l'Università degli Studi dell'Aquila, per l'analisi dei fabbisogni, l'individuazione e la programmazione dei possibili interventi, la valutazione di efficacia degli interventi posti in essere e l'individuazione di eventuali strumenti correttivi, nonché per la presentazione dei risultati;
- promuovere occasioni di confronto e di condivisione tra le Parti stesse su possibili percorsi formativi, sulla base dei fabbisogni rilevati e/o sulle tematiche riguardanti le tecnologie innovative nella didattica ed in generale in ambito pedagogico;
- sostenere azioni comuni volte ad orientare i giovani alle professioni offerte dalla conoscenza della teoria e dalla pratica in tutte le discipline offerte dall'Ateneo;
- pianificare esperienze formative funzionali all'apprendimento di nozioni-base relative all'offerta formativa dell'Ateneo, non come semplici fruitori passivi, ma come protagonisti attivi dei processi di produzione;

- sperimentare attività congiunte finalizzate alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro co-progettati tra Scuola ed Università;
- sostenere l'attività di monitoraggio e di valutazione delle esperienze unitamente alle Scuole coinvolte, al fine di migliorarne la realizzazione, i collegamenti con le progettazioni curricolari e la meta-riflessione degli studenti;
- assicurare che tutte le studentesse e gli studenti coinvolti possano fruire, mediante i percorsi didattici in Alternanza, di opportunità formative qualificate, in coerenza con i principi espressi dalla **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza** ai sensi dell'art. 1, comma 37 della L. 107/2015;
- diffondere la conoscenza delle buone pratiche realizzate dalle Scuole nell'ambito delle collaborazioni attivate in fase di attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

#### **Art. 4** **(Comitato Paritetico )**

E' costituito un Comitato paritetico formato da tre rappresentanti per ciascuna parte.

La presidenza del Comitato è affidata ad uno dei rappresentanti dell'USR Abruzzo.

Il Comitato avrà il compito di predisporre il piano delle attività, monitorarne l'attuazione e curare ogni altro adempimento utile per il conseguimento degli obiettivi del presente Protocollo di Intesa.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per entrambi le Amministrazioni.

#### **Art. 5** **(Oneri)**

Dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa e degli impegni che da essa discendono non devono derivare nuovi o maggior oneri a carico della finanza pubblica, in particolare rispetto a quelli già sostenuti per le finalità dell'Alternanza scuola-lavoro, secondo quanto indicato nella L.107/2015, ad eccezione di eventuali progetti presentati a valere sui fondi regionali, nazionali, comunitari specificamente destinati.

Le Parti interessate provvedono alla sua attuazione con proprie risorse umane, strumentali e finanziarie.

#### **Art. 6**

##### **(Comunicazione e diffusione del Protocollo)**

Le Parti concordano di garantire una adeguata diffusione al presente Protocollo d'intesa.

Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d'intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione dall'altra Parte.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore delle stesse.

#### **Art.7**

##### **(Riservatezza e trattamento dati personali)**

Le parti si impegnano a non divulgare, rivelare né utilizzare in alcun modo le informazioni, i dati e le conoscenze acquisite per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa.

Gli enti coinvolti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali relativi all'espletamento di attività connesse all'attuazione del presente Protocollo d'intesa, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

#### **Art.8**

##### **(Clausola di Adesione)**

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto tra le Parti e non produce alcun vincolo di esclusività.

Il presente Protocollo d'intesa è aperto all'adesione di altre associazioni attive nei settori coerenti con le finalità di cui all'Art. 1 e con gli impegni previsti all'Art. 2.

**Art. 9**  
**(Durata e recesso)**

Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata di **tre anni** dalla data della sua sottoscrizione. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'intesa dandone comunicazione all'altra Parte con preavviso scritto di almeno un mese.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso, nonché la possibilità di rinnovo automatico del presente Protocollo d'intesa.

L'Aquila,

**Ufficio Scolastico regionale per l'Abruzzo**

Il Direttore Generale

Dott.ssa Tozza Antonella



**Università degli Studi dell'Aquila**

La Rettrice

Prof.ssa Paola Inverardi

